

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00250875

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AP

PVCC - Comune Montefortino

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1603
DTSF - A	1603
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura a mecca
MTC - Materia e tecnica	muratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	300
MISL - Larghezza	200
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Deteriorato dall'umidità.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sul piano della mensa si elevano due colonne con capitelli ionici e trabeazione decorata da motivi fogliacei in stucco dorato; in alto cornice mistilinea orizzontale, manca invece il timpano.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare detto di S. Francesco di Paola (1715), già della Madonna delle Grazie (1603) fa coppia con quello di S. Caterina, sempre nel presbiterio, e così viene menzionato nell'Inventario del 1773: "L'altare di S. Francesco di paola è un altare anticamente eretto dai RR. PP. Agostiniani, che lo donarono al fu Marzio Lamponi per ornarlo di Cappella, quale fece di stucco dorato, con l'effigie della Madonna SS. ma delle Grazie, primo titolo di detto altare, come per istromento rogato da Claudio Leopardi li 22 gennaio 1603, come appare nel libro degli obblighi a c. due tergo. Fu dotato il 22 nov. 1605. E perchè detto altare fin dal suo principio non fu mai compito, Dorotea Lamponi, erede di detto Marzio, diede licenza vi si collocasse l'effigie di S. Francesco di Paola, ed Anna Maria Silvani, sua figlia superstite, concesse liberamente detta Cappella alla Ven. Congregazione di S. Francesco di Paola, e la fece erede nel suo ultimo testamento, rogato da Deodato Giustini li 14 aprile 1727" (Inv. Correzione del 1773).

L'altare fu restaurato nel 1715 e dotato della pala con la figura del nuovo titolare fatta dipingere a Fermo. Il quadro della Madonna delle Grazie fu posto nel coro, dietro l'altare maggiore. Detto altare nel 1725 fu ceduto alla Ven. Congregazione di S. Francesco di Paola, che ne prese a carico il mantenimento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS Urbino 110624-H

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1772

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1981

CMPN - Nome

Crocetti G.

FUR - Funzionario responsabile

Marchi A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2007

RVMN - Nome

ARTPAST/ Vitali R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Vitali R.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)